

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m.i.. Art. 25 commi 7 e 8 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Delibera di G.R. n. 463 del 25.03.2010.
Avvio della procedura di coltivazione del comparto C09BN_01, ubicato nel Comune di Montesarchio, perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009), intorno alla cava codice PRAE 62043_06.
Invito a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

- a. che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 323 del 7/03/2007 (in B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2007), ha proceduto ad una prima individuazione dei Comparti Estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle N. di A. del PRAE su tutto il territorio regionale e per ciascun gruppo merceologico;
- b. che, con successiva Deliberazione n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009), la Giunta Regionale della Campania ha proceduto alla perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi nella Provincia di Benevento;
- c. che, con Delibera di G.R. n. 463 del 25.03.2010, nelle more dell'aggiornamento del fabbisogno regionale annuo del materiale di seconda categoria di cui all'articolo 2 del Regio Decreto 29 luglio 1927, n.1443 e ss. mm. ii., è stata definita una procedura di rettifica del fabbisogno regionale di cui all'art. 9, c.1 delle N. di A. del PRAE, qualora l'autorizzazione richiesta serva ad estrarre materiale che appartiene a uno dei gruppi merceologici 1, 2, 3, 4, 5, 6 ed è destinato ad approvvigionare attività di carattere industriale che lo utilizzano quale materia prima dei rispettivi processi produttivi;
- d. che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011), ha approvato, ai sensi dell'art. 10 - comma 6 e dell'art. 5 - comma 1, delle N. di A. del PRAE, le Norme Specifiche Tecniche sulle capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania, con cui sono dettati indirizzi operativi inerenti:
 - f.1. riconoscimento del possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva;
 - f.2. individuazione di criteri di preferenza, riferiti alle capacità, nell'ambito delle procedure di gara per l'affidamento delle concessioni estrattive;
 - f.3. perdita e al recupero delle capacità;
- e. che, con Direttiva n. 920948 del 17.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali ha disposto, tra l'altro, che la manifestazione di volontà dei soggetti titolati a richiedere l'autorizzazione di cui all'art. 25 comma 9 delle N. di A. del PRAE deve avvenire entro i 90 giorni successivi all'Avviso pubblico, coordinando così la previsione del citato comma 8 dell'art. 25 con il comma 2 dell'art. 15 della L.R. 54/85 e s.m.i.;
- f. che, con Direttiva n. 561991 del 20.07.2012, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali ha stabilito che *"si deve ritenere consentita l'attivazione dei comparti estrattivi destinati a soddisfare esclusivamente le esigenze di approvvigionamento delle attività di carattere industriale che utilizzano materiali di cava dei gruppi merceologici 1,2,3,4,5,6, per i quali ricorrano le circostanze di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 463 del 25/03/2010, anche laddove sia in corso di definizione l'ordine prioritario e cronologico di cui al comma 7 dell'art.25 delle NdA"*;

DATO ATTO:

- a. che, per il gruppo merceologico dell'argilla e nel solo ambito provinciale di Benevento, allo stato, risultano autorizzate alla coltivazione e recupero ambientale le cave alla località Tora-Tre Ponti e Tora del comune di Montesarchio (BN), codici cava 62043_03 e 62043_06, rispettivamente in esercizio alla Soc. Latermont s.r.l. ed alla Soc. Moccia Industria S.p.A., giusti D.D n. 71 del 3.09.2010 e D.D. n.58 del 5.07.2011 che prevedono la seguente produzione in mc. e ton. proiettata fino all'anno 2017:

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

Società Autorizzazione	2012 (mc - t)	2013 (mc - t)	2014 (mc - t)	2015 (mc - t)	2016 (mc - t)	2017 (mc - t)
Latermont srl D.D. n. 71/2010	mc. 305.930 t. 611.860	mc. 305.930 t. 611.860	mc. 305.930 t. 611.860	mc. 305.930 t. 611.860	mc. 305.930 t. 611.860	//
Moccia Industria D.D. n. 58/2011	mc. 117.000 t. 234.000	mc. 117.000 t. 234.000	mc. 50.000 t. 100.000	//	//	//
TOTALE	mc. 422.930 t. 845.860	mc. 422.930 t. 845.860	mc. 355.930 t. 711.860	mc. 305.930 t. 611.860	mc. 305.930 t. 611.860	//
N.B.: Per la determinazione del peso delle argille in ton. sono stati assunti i valori riportati negli studi geologici allegati alle progettazioni approvate, ovvero 2.0 t/mc.						

- b. che è stata prodotta dalla Soc. Moccia Industria S.p.A. in data 3/09/2012 specifica istanza prot. reg. n. 656015 per la coltivazione del comparto estrattivo C09BN_01 la quale ripropone una precedente progettazione già depositata agli atti di questo Settore con analoga istanza;
- c. che tale istanza è stata inoltrata ai sensi degli artt. 10 e 25 delle N.di A. del PRAE e della Delibera di G.R. n.463/2010, richiamando i contenuti della Direttiva del Settore Cave n.561991/2012 ed in particolare l'assunto per il quale i comparti estrattivi possono essere attivati a prescindere dall'ordine prioritario e cronologico purché si configuri il caso di applicazione della Delibera n.463/2010;
- d. che dalla predetta progettazione emerge una produzione annua di argilla pari a 783.000 t. di cui 495.000 t. destinate alla produzione del cemento e 288.000 t. destinate alla produzione di laterizi il cui stabilimento è annesso e risulta nel ciclo produttivo della cava;
- e. che i predetti quantitativi di argilla, sommati alle produzioni in atto, così come si evince dal prospetto riepilogativo innanzi riportato, relativo alla sola provincia di Benevento, già determinano un eccedenza rispetto al fabbisogno regionale previsto dall'art.9 delle N. di A. del PRAE;
- f. che la produzione di argilla, oggetto della citata istanza della Soc. Moccia Industria di coltivazione del Comparto C09BN-01, così come si evince anche dal contratto preliminare allegato e da altri già agli atti dell'Ufficio, risulta destinata ad attività di carattere industriale;
- g. che, d'altra parte, il comparto estrattivo C09BN_01 è stato a suo tempo delimitato ed approvato proprio in virtù del disposto normativo di cui all'art 24 comma 9 delle N. di A. del PRAE per il quale le cave autorizzate sono strettamente e funzionalmente connesse ad attività imprenditoriale riconducibile allo stesso ciclo produttivo e localizzate in prossimità del sito di cava;
- h. che ricorrono dunque le condizioni per l'avvio della procedura di coltivazione del comparto estrattivo di argilla C09BN_01 approvato con la citata Deliberazioni di G.R. 494/2009 in deroga e per rettifica del fabbisogno secondo i dettami della Deliberazione di G.R. n.463 del 25.03.2010;
- i. che, pertanto, bisogna procedere all'avvio delle procedure di coltivazione e recupero ambientale del predetto comparto, ai sensi dell'art. 25 – commi 7 e 8 delle N. di A. del PRAE;

DATO ATTO altresì che, dalla sovrapposizione della rappresentazione cartografica del comparto C09BN_01, come individuato nella citata Deliberazione di G.R. n. 494/2009, su mappa del Catasto Terreni - riportata in Allegato sub A all'allegato Avviso Pubblico, a formarne parte integrante e sostanziale, risultano interessate dal comparto le seguenti particelle catastali:

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto		
			ha	are	ca	ha	are	ca
Montesarchio	23	62	41	70	85	12	92	02
		12	00	32	60	00	32	60
		13	01	78	30	01	78	30
		14	01	75	40	01	64	51

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto		
			ha	are	ca	ha	are	ca
Montesarchio	23	17	00	89	60	00	89	60
		18	00	24	10	00	24	10
		19	00	55	80	00	55	80
		20	00	28	30	00	28	30
		24	01	24	20	01	24	20
		25	00	32	70	00	24	95
		27	01	56	70	01	17	69
		28	03	26	10	03	26	10
		32	00	44	70	00	44	70
		33	00	41	10	00	24	24
		36	00	83	30	00	80	59
		37	01	37	00	01	31	14
		38	00	70	10	00	43	62
		40	00	66	70	00	15	42
		41	00	33	60	00	15	40
		42	00	57	50	00	30	99
		43	00	98	00	00	50	18
		44	00	35	50	00	33	75
		45	00	43	80	00	39	02
		46	00	43	80	00	31	99
		47	00	33	60	00	15	88
		48	00	98	40	00	98	40
		50	00	30	50	00	30	50
		51	00	26	50	00	26	50
		52	01	00	00	01	00	00
		53	00	33	30	00	33	30
		54	00	35	50	00	35	50
		16	00	29	10	00	29	10
		22	00	27	90	00	27	90
		21	00	08	90	00	08	90
		29	00	45	90	00	45	90

con la seguente precisazione: l'estensione delle superfici delle particelle da computare interamente è assunta pari a quella risultante catastalmente; per le particelle da computare quali "parte", l'estensione della parte è determinata graficamente, facendo riferimento alla tavola allegata sub A) all'unito Avviso Pubblico;

PRECISATO che:

- l'art. 25 comma 9 delle N. di A. del PRAE dispone che entro i successivi 30 gg. la manifestazione di volontà a richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva, il competente dirigente regionale accerta il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosce agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha;

- a norma dell'art. 25 comma 10 delle N. di A. del PRAE, le superfici residue, nell'ambito del comparto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha e costituente un unico lotto, per le quali non è possibile il rilascio di autorizzazioni, sono assegnate in regime di concessione, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, agli operatori economici in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva;
- l'art. 25 comma 11 prevede che le superfici residue aventi un'estensione inferiore ai 5 Ha sono assegnate in regime concessorio, prioritariamente, agli aventi titolo al rilascio dell'autorizzazione e/o concessione nel comparto confinanti, in misura proporzionale alla superficie in disponibilità, che vengono per l'effetto incrementate in misura corrispondente;
- ai sensi dell'art. 25 comma 12, entro il termine di 30 gg. dalla individuazione dei concessionari per la coltivazione delle superfici estrattive nell'ambito del comparto, il competente dirigente regionale invita i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio nel comparto, a riunirsi in consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/1985 e s.m. ed i. entro il termine di 60 gg. e, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto, a presentare il progetto unitario di gestione produttiva del comparto entro lo stesso termine;
- l'art. 25 comma 13 stabilisce che le autorizzazioni e le concessioni estrattive sono rilasciate, dal competente dirigente regionale, ai richiedenti l'autorizzazione e concessione, cui è stata riconosciuta legittimazione al rilascio e relativamente alle aree corrispondenti alle superfici in disponibilità, anche se aventi un'estensione inferiore conseguente all'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, a seguito della presentazione del progetto di coltivazione relativo alla singola cava, anche se ha una superficie effettiva corrispondente al giacimento da coltivare inferiore ai 5 Ha;
- con Direttiva n. 920948 del 17.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali ha chiarito che il limite minimo di 5 Ha, previsto dal comma 8 e sopra riportato, non vale per i titolari di autorizzazioni estrattive vigenti alla data di entrata in vigore del PRAE i quali, stante la previsione del comma 19, partecipano alla procedura prescritta per la coltivazione del comparto, anche se la superficie in disponibilità è inferiore ai 5 Ha, e quelle oggetto di coltivazione autorizzata è inferiore ai 3 Ha; pertanto, le superfici in disponibilità di tali soggetti restano escluse dall'applicazione del comma 11;

PRECISATO altresì che:

- l'art. 5 comma 2 della L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m. ed i. recita: "Legittimato a richiedere l'autorizzazione è il titolare del diritto di proprietà del fondo o del diritto di usufrutto o il titolare di regolare contratto di fitto che preveda espressamente l'autorizzazione alla coltivazione di cava";

VISTO:

- a. la L.R. 13.12.1985 n. 54;
- b. la L.R. 13.04.1995 n. 17;
- c. le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2006;
- d. la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- e. la Deliberazione di G.R. n. 323 del 07/03/2007;
- f. la Deliberazione di G.R. n. 494 del 20/03/2009;
- g. la Delibera di G.R. n.463 del 25.03.2010
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 04/10/2011;
- i. le Direttive n. 920948 del 17.11.2010, n. 102546 del 23.12.2010 e n. 561991 del 20.07.2012;
- j. la L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

alla stregua dell'istruttoria prot. n. 668803 del 12/09/2012 compiuta dal responsabile del procedimento geol. Maurizio L'Altrelle e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato:

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 25 commi 7 e 8 delle N. di A. del PRAE, l'avvio della procedura di coltivazione del comparto C09BN_01, ubicato nel Comune di Montesarchio, così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009), intorno alla cava codice PRAE 62043_06 e rappresentato, in sovrapposizione a mappa del Catasto Terreni, nella tavola grafica allegata sub A al presente Avviso, a formarne parte integrante e sostanziale;

INVITA

i titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e s.m. ed i., relativamente alle aree interessate dal citato comparto C09BN_01, individuate dagli estremi catastali riportati nella seguente tabella e rappresentate nella tavola grafica allegata sub A al presente Avviso Pubblico, su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva:

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto		
			ha	are	ca	ha	are	ca
Montesarchio	23	62	41	70	85	12	92	02
		12	00	32	60	00	32	60
		13	01	78	30	01	78	30
		14	01	75	40	01	64	51
		17	00	89	60	00	89	60
		18	00	24	10	00	24	10
		19	00	55	80	00	55	80
		20	00	28	30	00	28	30
		24	01	24	20	01	24	20
		25	00	32	70	00	24	95
		27	01	56	70	01	17	69
		28	03	26	10	03	26	10
		32	00	44	70	00	44	70
		33	00	41	10	00	24	24
		36	00	83	30	00	80	59
		37	01	37	00	01	31	14
		38	00	70	10	00	43	62
		40	00	66	70	00	15	42
		41	00	33	60	00	15	40
		42	00	57	50	00	30	99
		43	00	98	00	00	50	18
		44	00	35	50	00	33	75

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto		
			ha	are	ca	ha	are	ca
Montesarchio	23	45	00	43	80	00	39	02
		46	00	43	80	00	31	99
		47	00	33	60	00	15	88
		48	00	98	40	00	98	40
		50	00	30	50	00	30	50
		51	00	26	50	00	26	50
		52	01	00	00	01	00	00
		53	00	33	30	00	33	30
		54	00	35	50	00	35	50
		16	00	29	10	00	29	10
		22	00	27	90	00	27	90
		21	00	08	90	00	08	90
		29	00	45	90	00	45	90

con la seguente precisazione:

- l'estensione delle superfici è così determinata: per le particelle da computare interamente, essa è assunta pari a quella risultante catastalmente; per le particelle da computare quali "parte", l'estensione della parte è determinata graficamente, facendo riferimento alla tavola allegata sub A) all'unito Avviso Pubblico;

Le manifestazioni di volontà devono essere prodotte nel rispetto delle seguenti condizioni.

Art. 1 – Modalità e Termini di presentazione delle manifestazioni di volontà

1. Le manifestazioni di volontà, unitamente a tutti gli atti richiesti, a pena di esclusione, devono essere presentate nelle forme e modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., alla "Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione - Settore del Genio Civile di Benevento", all'indirizzo: Via Traiano n. 42 – 82100 Benevento, che osserva i seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico: martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, il cui indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente: agc15.sett07@pec.regione.campania.it.

2. Le manifestazioni di volontà devono pervenire entro e non oltre il novantesimo (90°) giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con precisazione che la data di presentazione delle manifestazioni di volontà consegnate a mano è stabilita dalla data del protocollo apposto sulla manifestazione stessa, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente.

4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento della documentazione dovuto a disguido postale o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 2 – Oggetto delle manifestazioni di volontà, dichiarazioni ed allegati

1. Le manifestazioni di volontà devono recare il seguente oggetto: "L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m.i. Art. 25 co. 7 e 8 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Avvio della procedura di coltivazione del comparto C09BN_01, ubicato nel Comune di Montesarchio, perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009). Manifestazione di volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva."

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

2. Le manifestazioni di volontà devono contenere le seguenti dichiarazioni:

A) espressa manifestazione di volontà, in bollo e con sottoscrizione autenticata secondo le forme e modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva, secondo le vigenti disposizioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, relativamente alle superfici in disponibilità, come individuate nella dichiarazione di cui al successivo punto B);

B) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa nelle forme e modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., con la quale il sottoscrittore dichiara di essere titolare del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e s.m.i., su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, ricadenti nel comparto C09BN_01 come delimitato nella D.G.R. n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009), e rappresentato nella tavola grafica allegata sub A) al presente Avviso Pubblico. La dichiarazione deve anche indicare gli estremi catastali delle superfici e la relativa estensione ricadente nel comparto, come indicata nella tabella riportata nel precedente INVITO;

C) consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

D) Elenco allegati alla manifestazione di volontà;

3. Le manifestazioni di volontà devono recare i seguenti allegati:

A) copia autentica, ai sensi di legge, dell'atto/i comprovante/i la titolarità del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e s.m.i., relativamente alle superfici indicate nelle dichiarazioni di cui ai precedenti commi 2-A) e 2-B);

B) documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive, come indicati nella D.G.R. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011), e che di seguito si richiamano:

a. requisiti di ordine generale

a.1 certificato storico in corso di validità, relativo agli ultimi cinque anni o a far data dal momento di costituzione della società, che attesti l'iscrizione nella sezione ordinaria del Registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura competente (CCIAA) e dal quale risulti:

- il numero di iscrizione nel registro
- la sede sociale
- i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

a.2 documentazione che prova il possesso, in capo al soggetto interessato, dei *requisiti di ordine generale* previsti per gli assuntori di contratti pubblici; detta documentazione, fatte salve successive modifiche ed aggiornamenti apportati dalla normativa nazionale di settore, da recepire con apposite direttive del Settore Regionale competente, deve provare che:

a.2.a non sussiste dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, ovvero non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2.b non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (si rimanda al decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. per il dettaglio dei soggetti rappresentanti della società che hanno l'obbligo di dimostrare l'inesistenza delle pendenze dei procedimenti indicati);

a.2.c non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena (art. 444 c.p.p.) per reati gravi a danno dello Stato o della Comunità, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio (art.45, par. 1, Direttiva CE 2004/18) (si rimanda al decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. per il dettaglio dei soggetti rappresentanti della società che hanno l'obbligo di dimostrare l'inesistenza delle pendenze dei procedimenti indicati);

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

- a.2.d non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la normativa vigente di settore;
- a.2.e non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la normativa vigente di settore;
- a.2.f non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la normativa vigente di settore;
- a.2.g è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii.;
- a.3 dichiarazione, sottoscritta dal soggetto interessato con le modalità di cui agli articoli 38, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti, in relazione a quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 delle Norme Specifiche Tecniche approvate con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 503 del 04/10/2011, il possesso delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva;

b. requisiti di capacità economico finanziaria

- b.1 referenze bancarie, rese da un Istituto di credito, sulla regolarità e correttezza dei rapporti bancari intrattenuti dal soggetto richiedente e sul possesso, da parte di quest'ultimo, di idonei requisiti di solvibilità;
- b.2 programma economico – finanziario delle attività imprenditoriali a farsi, sia di gestione che di investimento, su base almeno triennale, con:
- indicazione delle uscite e delle entrate stimate
 - specifica evidenza dei fabbisogni finanziari e delle relative modalità di copertura
 - indicazione del numero di persone occupate, distinte per le singole attività (lavori estrattivi, lavori di ricomposizione ambientale, lavori agli impianti di trattamento del materiale estratto, etc.);
- b.3 attestazione, resa da un Istituto di credito, da una Società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e ss.mm.ii. ovvero da un professionista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, avente ad oggetto la capacità economico – finanziaria di sostenere nel tempo i fabbisogni finanziari evidenziati nel programma delle attività di cui al punto b.2, con le relative coperture;

c. requisiti di capacità tecnica

relazione, sottoscritta da tecnico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica n. 128/1959 ss.mm. ed ii. e controfirmata dal soggetto interessato con le modalità di cui agli articoli 38, 47, 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti la conoscenza dei luoghi su cui si intende svolgere l'attività estrattiva e nella quale siano fornite dettagliate informazioni:

- sulle tecniche di coltivazione e di effettuazione delle connesse attività (abbattimento, movimentazione, etc.), nonché sulle tecniche di ricomposizione ambientale che si intendono adottare, nel rispetto delle N.d.A. del P.R.A.E., fatti salvi gli approfondimenti a farsi in sede di redazione dei progetti;
- sull'utilizzazione e sulla destinazione, nel mercato, del materiale estratto in cava;
- sulle fasi di lavorazione e trasformazione dei prodotti di cava mediante impianti ubicati all'interno del perimetro estrattivo (ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera d, del decreto del Presidente della Repubblica n. 128/1959 e ss.mm.ii., e dell'articolo 5 della legge regionale n. 54/1985 e s.m.i.), nonché sulle caratteristiche e sulle capacità produttive degli stessi impianti.

Art. 3 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti nelle manifestazioni di volontà saranno utilizzati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.
2. Il Titolare del trattamento dei dati è il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione, dott. geol. Italo Giulivo, con sede in Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli, indirizzo PEC: agc15@pec.regione.campania.it.

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

3. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento dott. Vincenzo Sibilio, con sede in via Traiano, 42 - 82100 Benevento, indirizzo PEC agc15.sett07@pec.regione.campania.it.

4. Gli incaricati del trattamento sono il dott. geol. Maurizio L'Altrelli ed il geom. Michele Ferraro, in forza al Settore del Genio Civile di Benevento, con sede in via Traiano, 42 - 82100 Benevento, indirizzo PEC agc15.sett07@pec.regione.campania.it.

Art. 4 – Ufficio competente e Responsabile del procedimento

1. L'ufficio competente, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e s.m.i., è il Settore del Genio Civile di Benevento, con sede in via Traiano, 42 - 82100 Benevento, indirizzo PEC agc15.sett07@pec.regione.campania.it, con il seguente orario di apertura al pubblico: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00.

2. il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e s.m.i., è il dott. geol. Maurizio L'Altrelli, in forza all'Ufficio competente su indicato, indirizzo PEC agc15.sett07@pec.regione.campania.it, presso cui è possibile prendere visione degli atti nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Benevento, 12.09.2012

Il Dirigente del Settore
dott. Vincenzo Sibilio